

A photograph showing a person driving a convertible car on a road during sunset. The sun is low on the horizon, creating a warm, golden glow. The driver's arm is extended out of the car window, pointing towards the horizon. The road is straight and leads towards the sunset. The sky is filled with soft, orange and yellow clouds.

The Clean Air Group
Driving the Future

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2019**

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1. Organi sociali ed informazioni societarie
- 1.2. Struttura del Gruppo
- 1.3. Gruppo Landi Renzo *Financial Highlights*
- 1.4. Fatti di rilievo del periodo

2. OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- 2.1. Andamento della gestione e note di commento alle più rilevanti variazioni dei prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2019
- 2.2. Eventi successivi alla chiusura del trimestre e prospettive per l'esercizio in corso

3. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2019

- 3.1. Criteri generali di redazione e Principi di consolidamento
- 3.2. Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata
- 3.3. Conto Economico Consolidato
- 3.4. Conto Economico Complessivo Consolidato
- 3.5. Rendiconto Finanziario Consolidato
- 3.6. Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. ORGANI SOCIALI ED INFORMAZIONI SOCIETARIE

In data 29 aprile 2019, l'Assemblea degli Azionisti della capogruppo Landi Renzo S.p.A. ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per il triennio 2019-2021, dunque in carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, portandone a nove il numero dei membri; in pari data il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Amministratore Delegato e Direttore Generale a Cristiano Musi ed ha confermato Stefano Landi Presidente esecutivo del Consiglio.

Alla data di redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione le cariche sociali risultano così attribuite:

Consiglio di Amministrazione

Presidente Esecutivo	Stefano Landi
Presidente Onorario - Consigliere	Giovannina Domenichini
Amministratore Delegato	Cristiano Musi
Consigliere	Silvia Landi
Consigliere	Angelo Iori
Consigliere	Paolo Emanuele Maria Ferrero
Consigliere Indipendente	Anton Karl
Consigliere Indipendente	Sara Fornasiero (*)
Consigliere Indipendente	Vincenzo Russi

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale	Fabio Zucchetti
Sindaco Effettivo	Diana Rizzo
Sindaco Effettivo	Domenico Sardano
Sindaco Supplente	Marina Torelli
Sindaco Supplente	Gian Marco Amico di Meane

Comitato Controllo e Rischi

Presidente	Sara Fornasiero
Membro del Comitato	Angelo Iori
Membro del Comitato	Vincenzo Russi

Comitato per la Remunerazione

Presidente	Sara Fornasiero
Membro del Comitato	Angelo Iori
Membro del Comitato	Vincenzo Russi

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente	Sara Fornasiero
Membro del Comitato	Vincenzo Russi

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Presidente	Jean-Paule Castagno
Membro dell'Organismo	Sara Fornasiero
Membro dell'Organismo	Domenico Sardano

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili Paolo Cilloni

(*) Il Consigliere riveste anche la carica di *Lead Independent Director*

Sede legale e dati societari

Landi Renzo S.p.A.

Via Nobel 2/4

42025 Corte Tegge – Cavriago (RE) – Italia

Tel. +39 0522 9433

Fax +39 0522 944044

Capitale Sociale: Euro 11.250.000

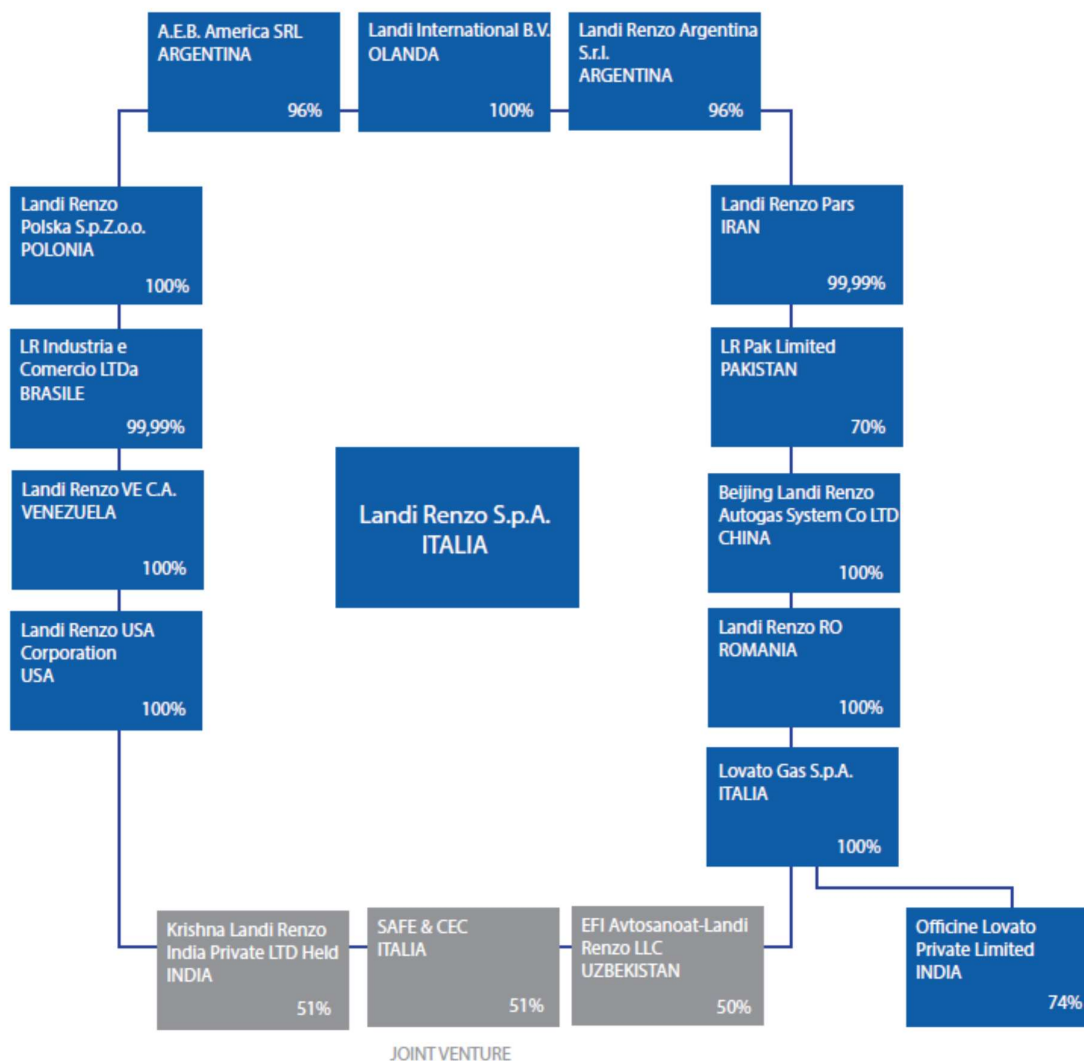
C.F. e P.IVA IT00523300358

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet

www.landirenzogroup.com

1.2. STRUTTURA DEL GRUPPO

LANDI RENZO NEL MONDO



1.3. GRUPPO LANDI RENZO FINANCIAL HIGHLIGHTS

A seguito dell'applicazione dal 1 gennaio 2019 del principio contabile internazionale IFRS 16 – Leases ed avendo il Gruppo applicato il “modified retrospective approach”, i dati economici e patrimoniali al 31 marzo 2019 non risultano direttamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente. Gli impatti derivanti dall'applicazione di tale principio contabile sono descritti nel paragrafo 3.1.2 – “Emendamenti e principi contabili rivisti applicati per la prima volta dal gruppo” del presente Resoconto intermedio di gestione.

(Migliaia di Euro)				
INDICATORI ECONOMICI DEL PRIMO TRIMESTRE	I Trimestre 2019	I Trimestre 2018	Variazione	%
Ricavi	43.798	42.037	1.761	4,2%
Margine operativo lordo (EBITDA) <i>adjusted</i> (1)	5.439	5.360	79	1,5%
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.439	4.533	906	20,0%
Margine operativo netto (EBIT)	2.275	1.879	396	21,1%
Risultato ante imposte	1.456	-132	1.588	
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	590	-1.175	1.765	
Margine operativo lordo (EBITDA) <i>adjusted</i> / Ricavi	12,4%	12,8%		
Risultato netto del Gruppo e dei terzi / Ricavi	1,3%	-2,8%		

(Migliaia di Euro)			
SITUAZIONE PATRIMONIALE	31-mar-19	31-dic-18	31-mar-18
Immobilizzazioni nette, altre attività non correnti e diritti d'uso	105.296	100.983	99.923
Capitale di funzionamento (2)	27.244	18.893	20.307
Passività non correnti (3)	-7.794	-7.428	-11.529
CAPITALE INVESTITO NETTO	124.746	112.448	108.701
Posizione finanziaria netta (4)	64.158	52.872	53.774
Posizione finanziaria netta - a parità di principi contabili (5)	59.697	52.872	53.774
Patrimonio netto	60.588	59.576	54.927
FONTI DI FINANZIAMENTO	124.746	112.448	108.701

(Migliaia di Euro)			
PRINCIPALI INDICATORI	31-mar-19	31-dic-18	31-mar-18
Capitale di funzionamento / Fatturato (<i>rolling 12 mesi</i>)	14,4%	10,0%	12,1%
Indebitamento finanziario netto (5) / Patrimonio netto	98,5%	88,7%	97,9%
Indebitamento finanziario netto (5) / EBITDA <i>adjusted</i> (<i>rolling 12 mesi</i>)	2,36	2,10	2,12
Personale (puntuale)	503	494	510

(Migliaia di Euro)			
FLUSSI DI CASSA	31-mar-19	31-dic-18	31-mar-18
Flusso di cassa operativo lordo	-3.860	9.946	-3.495
Flusso di cassa per attività di investimento	-2.269	-8.269	-642
FREE CASH FLOW lordo	-6.129	1.677	-4.137
Esborsi non ricorrenti per incentivi all'esodo e TFR	0	-4.377	0
FREE CASH FLOW netto	-6.129	-2.700	-4.137

(1) Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, nell'ambito dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

I dati relativi al 2018 non includono la contabilizzazione di costi non ricorrenti.

(2) E' dato dalla differenza fra Crediti commerciali, Rimanenze, Lavori in corso su ordinazione, Altre attività correnti e Debiti commerciali, Debiti tributari, Altre passività correnti.

(3) Sono date dalla somma di Passività fiscali differite, Piani a benefici definiti per i dipendenti e Fondi per rischi ed oneri.

(4) La posizione finanziaria netta è calcolata secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

(5) Non inclusiva degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 - Leases

1.4.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Febbraio Landi Renzo Brasil, filiale brasiliana del Gruppo Landi Renzo, in data 6 febbraio 2019 ha siglato un contratto di collaborazione in esclusiva con Uber, società che mette in collegamento diretto passeggeri e autisti a livello globale, che prevede la conversione a gas metano delle auto di proprietà degli autisti partner Uber in tutto il Brasile grazie alle soluzioni offerte dal Gruppo Landi Renzo.

Febbraio Krishna Landi Renzo, joint venture indiana del Gruppo Landi Renzo, in data 28 febbraio 2019 ha siglato un contratto di collaborazione in esclusiva con Ford India che prevede che Landi Renzo produca e installi le sue soluzioni per la versione a gas metano della nuova Ford Aspire, garantendo anche un'assistenza post vendita attraverso le sue officine autorizzate sul territorio. Il numero di vetture oggetto del contratto di fornitura è nell'ordine di 2.000 all'anno, per una durata di circa 5 anni.

2. OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il primo trimestre 2019 si chiude con risultati positivi sia in termini di fatturato che di risultato economico ed in linea con le previsioni del management e con il Piano strategico. Il Gruppo vuole essere protagonista della mobilità del futuro, valorizzando l'importanza ed il ruolo della gas-mobility che presenta ancora importanti spazi di sviluppo, sia nel segmento Passenger Car che, soprattutto, in quello *Heavy duty*. A tal fine il Gruppo ha intrapreso un percorso di crescita e sviluppo tecnologico volto a proporre ai propri clienti soluzioni innovative ed efficienti, che consentiranno di accelerare, come previsto dal Piano Strategico, la crescita del fatturato e la creazione di valore.

I primi tre mesi del 2019 si sono chiusi con un fatturato pari ad Euro 43.798 migliaia, in aumento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+4,2%), ed un utile netto pari ad Euro 590 migliaia, rispetto ad una perdita pari ad Euro 1.175 migliaia al 31 marzo 2018.

Come evidenziato anche nella Relazione finanziaria annuale 2018, le attività connesse al piano di mobilità, concordato con le parti sociali, ed all'implementazione delle linee guida del progetto "Ebitda improvement", sono state completate nel corso dell'esercizio precedente con effetti positivi sostanziali in termini di marginalità. Il primo trimestre 2019 ha confermato la validità e l'efficacia delle azioni intraprese dal management, consentendo al Gruppo di mantenere livelli di marginalità adeguati e coerenti con le previsioni di budget del Piano strategico. Infatti, l'Ebitda al 31 marzo 2018 si è attestato ad Euro 5.439 migliaia (pari al 12,4% del fatturato), in crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, pari ad Euro 4.533 migliaia (pari al 10,8% del fatturato). Tale risultato risulta particolarmente importante se si considera che, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, il trimestre è stato caratterizzato da un peso significativo delle vendite sul canale OEM, che generalmente presenta livelli di marginalità inferiori rispetto al canale di vendita *After market*. Infatti, le vendite sul canale OEM al 31 marzo 2019 incidono percentualmente sul totale delle vendite per il 45,5% (40,8% al 31 marzo 2018).

Il risultato in termini di vendite consuntivate sul canale OEM (+15,9%) è principalmente riconducibile ai crescenti ordinativi di alcune primarie case automobilistiche europee che hanno puntato sui motori bifuel a GPL per lo sviluppo della propria offerta "green" e che hanno confermato il Gruppo Landi Renzo, vista la sua consolidata esperienza nel settore, come loro partner strategico. Ciò conferma il consolidato posizionamento strategico del Gruppo Landi Renzo nel canale OEM ed il suo riconoscimento come fornitore di componenti e sistemi di elevata qualità, efficienza e affidabilità.

Il fatturato del trimestre del Gruppo sul canale After Market, pari ad Euro 23.861 migliaia, risulta in lieve calo rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (Euro 24.835 migliaia), principalmente a seguito dell'attuale instabilità dell'area sudamericana per la quale però sono visibili segnali di ripresa a partire dal secondo trimestre 2019. Tale risultato conferma l'adeguatezza degli sforzi compiuti in termini di espansione, ed il posizionamento strategico del Gruppo, sia in Italia che all'estero.

La Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2019 risulta pari ad Euro 64.158 migliaia, di cui Euro 4.461 migliaia dovuti all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 - Leases. A parità di principi, ossia senza considerare gli effetti derivanti dall'applicazione di tale principio contabile, la Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2019 sarebbe risultata pari ad Euro 59.697 migliaia, in incremento rispetto alla chiusura del precedente esercizio (Euro 52.872 migliaia) sia a seguito dei significativi investimenti, soprattutto in progetti di sviluppo di prodotti OEM ed Heavy Duty (LNG e CNG) pari ad Euro 1.409 migliaia, sia a seguito degli investimenti in capitale circolante necessari per sostenere la crescita commerciale del Gruppo.

Per quanto riguarda le prospettive commerciali, il portafoglio ordini sta confermando le incoraggianti opportunità per il settore “green”, sia per quanto concerne il canale distributivo OEM che per quello After Market, dove il Gruppo prende beneficio dalla posizione di leadership consolidata sui mercati a livello globale.

Si precisa inoltre che il conto economico del primo trimestre 2019 riflette l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 – Leases, introdotto a partire dal 1 gennaio 2019, in base al quale la contabilizzazione a quote costanti dei costi per leasing operativi viene sostituita dall'ammortamento del diritto d'uso e dagli oneri finanziari sulle relative passività finanziarie figurative. Nel primo trimestre 2019 tale principio contabile ha determinato un effetto positivo di Euro 631 migliaia sull'Ebitda.

2.1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E NOTE DI COMMENTO ALLE PIÙ RILEVANTI VARIAZIONI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2019

Nella seguente tabella sono esposti i principali indicatori economici del Gruppo relativamente ai primi tre mesi del 2019 in confronto allo stesso periodo del 2018.

(Migliaia di Euro)	31/03/2019	%	31/03/2018	%	Variazioni	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.798	100,0%	42.037	100%	1.761	4,2%
Altri Ricavi e Proventi	203	0,5%	102	0,2%	101	99,0%
Costi Operativi	-38.562	-88,0%	-36.779	-87,5%	-1.783	4,8%
Margine operativo lordo <i>adjusted</i>	5.439	12,4%	5.360	12,8%	79	1,5%
Costi non ricorrenti	0	0,0%	-827	-2,0%	827	-100,0%
Margine operativo lordo	5.439	12,4%	4.533	10,8%	906	20,0%
Ammortamenti e riduzioni di valore	-3.164	-7,2%	-2.654	-6,3%	-510	19,2%
Margine operativo netto	2.275	5,2%	1.879	4,5%	396	21,1%
Proventi (oneri) finanziari e differenze cambio	-709	-1,6%	-1.138	-2,7%	429	37,7%
Utile (perdita) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-110	-0,3%	-873	-2,1%	763	87,4%
Utile (Perdita) prima delle imposte	1.456	3,3%	-132	-0,3%	1.588	N/a
Imposte correnti e differite	-866	-2,0%	-1.043	-2,5%	177	17,0%
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	590	1,3%	-1.175	-2,8%	1.765	N/a
Interessi di terzi	-13	0,0%	-52	-0,1%	39	75,0%
Utile (Perdita) netto del Gruppo	603	1,4%	-1.123	-2,7%	1.726	N/a

I ricavi consolidati dei primi tre mesi dell'esercizio 2019 risultano pari ad Euro 43.798 migliaia, in incremento di Euro 1.761 migliaia (+4,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, soprattutto grazie al buon andamento del canale OEM (+15,9%). Come precedentemente illustrato le vendite sul canale OEM al 31 marzo 2019 rappresentano il 45,5% dei ricavi totali del Gruppo rispetto al 40,8% del medesimo periodo dell'esercizio precedente, soprattutto a seguito della crescita del fatturato verso alcune primarie case automobilistiche europee che hanno puntato sui motori bifuel a GPL per lo sviluppo della propria proposta “green” e con cui il Gruppo Landi Renzo collabora da anni come partner strategico. I ricavi delle vendite al 31 marzo 2019 sul canale *After Market* risultano in lieve calo nel trimestre, principalmente a seguito della situazione del mercato brasiliano a fronte della riduzione del prezzo del petrolio. E' comunque attesa una ripresa già nel corso del secondo trimestre 2019.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) *adjusted* al 31 marzo 2019 si attesta ad Euro 5.439 migliaia, rispetto ad Euro 5.360 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente, risultato che conferma la validità ed efficacia delle azioni intraprese dal management in termini di riorganizzazione aziendale e di contenimento dei costi, sia fissi che variabili. Infatti, il Gruppo ha mantenuto adeguati livelli di marginalità nonostante il trimestre, come sopra illustrato, sia stato caratterizzato da maggiori vendite sul canale OEM, che presenta minori marginalità rispetto al canale *After market*.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è positivo per Euro 5.439 migliaia, in incremento del 20,0% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (Euro 4.533 migliaia).

Il Margine Operativo Netto (EBIT) è positivo per Euro 2.275 migliaia, in incremento del 21,1% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (Euro 1.879 migliaia).

Informativa di settore

Il Gruppo opera direttamente nel solo settore Automotive ed indirettamente nel settore "Gas Distribution e Compressed Natural Gas" attraverso la joint venture SAFE & CEC S.r.l. che, a seguito del sistema di governance previsto contrattualmente, che soddisfa i requisiti per il controllo congiunto previsto dall'IFRS 11, è consolidata con il metodo del patrimonio netto. Nel presente paragrafo sono comunque fornite informazioni sull'andamento di tale settore nei primi tre mesi del 2019 al fine di meglio comprendere l'impatto di tale business sul bilancio del Gruppo.

Ripartizione delle vendite per area geografica

Primo trimestre 2019 vs. primo trimestre 2018

(Migliaia di Euro)						
Ripartizione dei ricavi per area geografica	AI 31/03/2019	% sui ricavi	AI 31/03/2018	% sui ricavi	Variazioni	%
Italia	8.832	20,2%	7.919	18,8%	913	11,5%
Europa (esclusa Italia)	22.456	51,3%	19.065	45,4%	3.391	17,8%
America	4.124	9,4%	5.636	13,4%	-1.512	-26,8%
Asia e resto del Mondo	8.386	19,1%	9.417	22,4%	-1.031	-10,9%
Totale	43.798	100,0%	42.037	100,0%	1.761	4,2%

Con riferimento alla distribuzione geografica dei ricavi, il Gruppo nei primi tre mesi del 2019 ha realizzato all'estero il 79,8% del fatturato consolidato (51,3% nell'area europea e 28,5% nell'area extra europea) e più in dettaglio:

- Italia

Le vendite sul mercato italiano, pari ad Euro 8.832 migliaia, risultano in incremento di Euro 913 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, in particolare:

- le immatricolazioni bifuel di primo impianto (OEM) secondo i dati diffusi da UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri), per l'insieme delle nuove vetture equipaggiate con sistemi GPL e Metano, si attestano una quota del 7,8% sul totale dei veicoli immatricolati;
- il mercato *After Market* risulta essenzialmente stabile in termini di numero di conversioni rispetto allo stesso

periodo dell'esercizio precedente. La quota di mercato nazionale del Gruppo sul canale *After Market*, alla fine del periodo, risulta pari a circa il 33%.

- Europa

L'incremento dei ricavi in Europa, pari ad Euro 3.391 migliaia, è principalmente attribuibile all'incremento delle vendite OEM verso alcune primarie case automobilistiche che, nell'ambito dello sviluppo della loro offerta "green", stanno puntando su motori bifuel a GPL e che hanno confermato il Gruppo Landi Renzo come loro partner strategico.

- America

Le vendite conseguite nei primi tre mesi del 2019 sul continente americano, pari ad Euro 4.124 migliaia, registrano un decremento del 26,8% (pari ad Euro 1.512 migliaia), principalmente ascrivibile all'attuale situazione del mercato brasiliano a seguito della riduzione del prezzo del petrolio.

- Asia e Resto del mondo

I mercati dell'Asia e Resto del mondo fanno segnare un decremento del 10,9% (pari ad Euro 1.031 migliaia) rispetto ai primi tre mesi del 2018 a seguito dell'inasprirsi delle sanzioni commerciali verso l'Iran e degli effetti derivanti dalla riduzione del prezzo del petrolio.

Redditività

Nei primi tre mesi del 2019 il Margine Operativo Lordo *adjusted* (MOL *adjusted* o EBITDA *adjusted*) risulta positivo per Euro 5.439 migliaia, pari al 12,4% dei ricavi, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente ma in assenza di costi non ricorrenti, pari invece ad Euro 827 migliaia al 31 marzo 2018.

(Migliaia di Euro)	31/03/2019	31/03/2018	Variazione
COSTI STRAORDINARI			
Consulenza strategica	0	-827	827
Totale	0	-827	827

I costi di materie prime, materiali di consumo e merci e variazione delle rimanenze passano complessivamente da Euro 20.145 migliaia al 31 marzo 2018 ad Euro 22.806 migliaia al 31 marzo 2019, registrando un incremento, in valore assoluto, pari ad Euro 2.661 migliaia, principalmente correlato all'incremento del giro d'affari del Gruppo.

I costi per servizi e godimento beni di terzi risultano pari ad Euro 8.487 migliaia, in confronto ad Euro 9.575 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il costo del personale risulta pari ad Euro 6.727 migliaia, in decremento in confronto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 7.218 migliaia al 31 marzo 2018). Tale riduzione è riconducibile al pieno completamento nel corso del primo semestre 2018 del processo di ristrutturazione aziendale, finalizzato al raggiungimento di una struttura organizzativa coerente con l'attuale business del Gruppo e con il Piano Strategico. Il numero dei dipendenti del Gruppo risulta pari a 503 unità, essenzialmente in linea con la chiusura dell'esercizio precedente (494 unità).

Il Margine Operativo Netto (EBIT) del periodo è stato pari ad Euro 2.275 migliaia (pari ad Euro 1.879 migliaia al 31 marzo 2018) dopo aver contabilizzato ammortamenti e riduzioni di valore per Euro 3.164 migliaia (Euro 2.654 migliaia

al 31 marzo 2018).

Gli oneri finanziari complessivi (interessi attivi, interessi passivi e differenze cambi) sono pari ad Euro 709 migliaia, in decremento rispetto allo stesso periodo del 2018 (Euro 1.138 migliaia). Tale decremento è principalmente riconducibile agli effetti cambio registrati nel trimestre (positivi e per Euro 192 migliaia) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (negativi e pari ad Euro 245 migliaia), variazione dovuta alla maggior stabilità dei cambi con cui il Gruppo opera.

Nei primi tre mesi del 2019 la svalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è pari ad Euro 110 migliaia (Euro 873 migliaia per svalutazione al 31 marzo 2018) ed accoglie la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati di periodo delle *Joint Venture* Krishna Landi Renzo India Private Ltd Held (rivalutazione pari ad Euro 39 migliaia) e SAFE&CEC S.r.l. (svalutazione pari ad Euro 149 migliaia).

I primi tre mesi si chiudono inoltre con un utile ante imposte pari ad Euro 1.456 migliaia a fronte di una perdita ante imposte pari ad Euro 132 migliaia al 31 marzo 2018, dopo la rilevazioni di perdite su valutazioni di partecipazioni.

Il risultato netto del Gruppo e dei terzi al 31 marzo 2019 ha evidenziato un utile pari ad Euro 590 migliaia a fronte di una perdita del Gruppo e dei terzi pari ad Euro 1.175 migliaia nello stesso periodo del 2018.

Il risultato netto del periodo al 31 marzo 2019 è stato positivo per Euro 603 migliaia, a fronte di un risultato negativo pari ad Euro 1.123 migliaia nello stesso periodo del 2018.

Al fine di consentire una migliore comprensione e comparabilità dei risultati economici e finanziari del Gruppo riportiamo di seguito il dettaglio degli effetti derivanti dell'applicazione del principio IFRS 16 – Leases sul primo trimestre 2019.

	31/03/2019			31/03/2018
	Consolidato Landi Renzo	Adjustment IFRS 16	Consolidato Landi Renzo a parità di principi	Consolidato Landi Renzo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.798	0	43.798	42.037
Altri ricavi e proventi	203	0	203	102
Costi Operativi	-38.562	-631	-39.193	-36.779
Margine operativo lordo <i>adjusted</i>	5.439	-631	4.808	5.360
Costi non ricorrenti	0	0	0	-827
Margine operativo lordo	5.439	-631	4.808	4.533
Ammortamenti e riduzioni di valore	-3.164	558	-2.606	-2.654
Margine operativo netto	2.275	-73	2.202	1.879
Proventi (oneri) finanziari e differenze cambio	-709	29	-680	-1.138
Utile (perdita) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-110	0	-110	-873
Utile (Perdita) prima delle imposte	1.456	-44	1.412	-132
Imposte correnti e differite	-866	12	-854	-1.043
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	590	-32	558	-1.175
Interessi di terzi	-13		-13	-52
Utile (Perdita) netto del Gruppo	603	-32	571	-1.123

Andamento del settore operativo *Gas Distribution e Compressed Natural Gas*

Il settore "Gas Distribution e Compressed Natural Gas" nel corso del 2017 è stato oggetto di un accordo strategico di aggregazione con Clean Energy Fuels Corp finalizzato alla creazione del secondo gruppo del settore a livello globale in termini di volume di affari. L'operazione di aggregazione è stata realizzata mediante la costituzione di una newco denominata SAFE & CEC S.r.l. ed il successivo conferimento del 100% della SAFE S.p.A. da parte del Gruppo Landi e del 100% della Clean Energy Compressor Ltd (oggi denominata "IMW Industries Ltd") da parte di Clean Energy Fuels Corp. A seguito del sistema di governance previsto contrattualmente che riflette un accordo a controllo congiunto da parte dei due azionisti, la partecipazione detenuta dal Gruppo è classificata come "joint venture" ai sensi dei principi contabili internazionali (IFRS 11) e conseguente consolidamento della stessa con il metodo del patrimonio netto.

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2019 il settore Gas Distribution e Compressed Natural Gas ha realizzato risultati in miglioramento e in linea con il Piano approvato con vendite nette consolidate per Euro 12.448 migliaia (+26,1% rispetto al 31 marzo 2018), un Ebitda adjusted pari a positivi Euro 338 migliaia (pari a negativi Euro 1.031 migliaia al 31 marzo 2018) ed una perdita dopo le imposte di Euro 291 migliaia (rispetto ed una perdita di Euro 1.877 migliaia al 31 marzo 2018).

Il Gruppo presenta inoltre un portafoglio ordini rilevante che si ritiene potrà consentire il raggiungimento degli obiettivi di budget previsti, confermati anche in fase di definizione del forecast 2019 ed oggetto di continuo monitoraggio da parte degli amministratori, ossia ricavi attesi tra Euro 65 milioni ed Euro 70 milioni.

A tal proposito si dà inoltre atto che nel corso del mese di aprile SAFE S.p.A. ha sottoscritto un contratto con ENI S.p.A. per la fornitura di 20 impianti di distribuzione metano, e relativa manutenzione, destinati alle stazioni di rifornimento, sia per autovetture che per mezzi pesanti, della rete ENI R&M. L'accordo prevede una collaborazione per i prossimi cinque anni, in cui SAFE S.p.A. sarà impegnata nei primi 3 anni nella fornitura e posa dei beni (ovvero, dell'equipment composto da compressore, dryers, erogatore, sistema di controllo e di stoccaggio), e nei successivi 2 anni fornirà i relativi servizi di manutenzione.

Capitale investito

(Migliaia di Euro)			
Situazione Patrimoniale e Finanziaria	31/03/2019	31/12/2018	31/03/2018
Crediti commerciali	34.498	35.131	30.386
Rimanenze	42.375	38.895	38.822
Debiti commerciali	-49.592	-55.166	-49.168
Altre attività correnti nette	-37	33	267
Capitale netto di funzionamento	27.244	18.893	20.307
Immobilizzazioni materiali	12.254	12.745	13.489
Immobilizzazioni immateriali	51.289	51.065	50.354
Attività per diritti d'uso	4.616	0	0
Altre attività non correnti	37.137	37.173	36.080
Capitale fisso	105.296	100.983	99.923
TFR ed altri fondi	-7.794	-7.428	-11.529
Capitale Investito netto	124.746	112.448	108.701
Finanziato da:			
Posizione Finanziaria Netta (*)	64.158	52.872	53.774
Patrimonio netto di Gruppo	60.886	59.852	55.601
Patrimonio netto di Terzi	-298	-276	-674
Fonti di Finanziamento	124.746	112.448	108.701
Indici	31/03/2019	31/12/2018	31/03/2018
Capitale netto di funzionamento	27.244	18.893	20.307
Capitale netto di funzionamento/Fatturato <i>rolling</i>	14,4%	10,0%	12,1%
Capitale investito netto	124.746	112.448	108.700
Capitale investito netto/Fatturato <i>rolling</i>	65,7%	59,8%	64,6%

(*) La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2019 è inclusiva di Euro 4.461 migliaia per passività finanziarie per diritti d'uso derivanti dalla applicazione, dal 1 gennaio 2019, del principio contabile internazionale IFRS 16 – Leases.

Il capitale netto di funzionamento alla fine del periodo ammonta ad Euro 27.244 migliaia e si incrementa rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2018 di Euro 8.351 migliaia, in conseguenza dell'incremento del magazzino, volto al sostenimento della crescita del Gruppo, e del decremento dei debiti verso fornitori, dovuti principalmente ad un effetto stagionale. In termini di percentuali sul fatturato *rolling* si registra un incremento del dato che passa dal 10,0% del 31 dicembre 2018 all'attuale 14,4% (12,1% al 31 marzo 2018). Tale dato, che risente anche degli effetti di stagionalità, risulta in linea con le previsioni del management.

I crediti commerciali sono pari ad Euro 34.498 migliaia, essenzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 35.131 migliaia). Al 31 marzo 2019 i crediti oggetto di cessione mediante il ricorso a operazioni di *factoring* con accredito *maturity* per le quali è stata effettuata la *derecognition* ammontano ad Euro 29,1 milioni rispetto ad Euro 25,4 milioni al 31 dicembre 2018.

Diminuiscono di Euro 5.574 migliaia i debiti commerciali, passando da Euro 55.166 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 49.592 migliaia al 31 marzo 2019, mentre le rimanenze finali, pari complessivamente ad Euro 42.375 migliaia,

sono aumentate di Euro 3.480 migliaia. L'incremento del magazzino è dovuto alla necessità di anticipare l'approvvigionamento di componenti al fine di supportare le attese di crescita del fatturato del Gruppo del secondo trimestre, in considerazione degli ordini in portafoglio del canale OEM e le attese di crescita sul canale After Market.

L'incremento del Capitale fisso è riconducibile agli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 – Leases che ha comportato l'iscrizione al 1 gennaio 2019 di attività per diritti d'uso per Euro 4.943 migliaia.

TFR e altri fondi, pari ad Euro 7.794 migliaia al 31 marzo 2019, risultano in linea rispetto al 31 dicembre 2018.

Il capitale investito netto (Euro 124.746 migliaia, pari al 65,7% sul fatturato *rolling*) risulta in incremento rispetto a dicembre 2018 (Euro 112.448 migliaia, pari al 59,8% sul fatturato *rolling*) sia per un effetto del Capitale di funzionamento che per l'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 – Leases.

Posizione Finanziaria Netta e flussi di cassa

(migliaia di Euro)	31/03/2019	31/12/2018	31/03/2018
Disponibilità liquide	17.156	15.075	18.670
Debiti verso banche e finanziamenti passivi	-25.026	-16.203	-13.049
Passività per diritti d'uso	-1.470	0	0
Obbligazioni emesse	-3.863	-3.843	-2.373
Altri finanziamenti passivi	-419	-419	-419
Indebitamento finanziario netto a breve termine	-13.622	-5.390	2.829
Finanziamenti passivi	-23.117	-23.054	-27.502
Passività per diritti d'uso	-2.991	0	0
Obbligazioni emesse	-24.218	-24.218	-28.472
Altri finanziamenti passivi	-210	-210	-629
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	-50.536	-47.482	-56.603
Posizione finanziaria netta	-64.158	-52.872	-53.774
Posizione finanziaria netta - a parità di principi contabili (*)	-59.697	-52.872	-53.774

(*) Non inclusiva degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 - Leases

La Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2019 risulta pari ad Euro 64.158 migliaia (Euro 53.774 al 31 marzo 2018), in incremento rispetto alla chiusura del precedente esercizio (Euro 52.872 migliaia). Tale variazione è principalmente dovuta agli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 – Leases che ha comportato l'iscrizione di passività finanziarie per diritti d'uso per Euro 4.943 migliaia al 1 gennaio 2019 (residui Euro 4.461 migliaia al 31 marzo 2019).

Al netto di tale effetto la Posizione finanziaria netta del Gruppo sarebbe stata pari ad Euro 59.697 migliaia, in incremento di Euro 6.825 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente a seguito di:

- aumento del capitale netto di funzionamento, connesso in particolare agli investimenti in scorte di magazzino, necessarie per sostenere la crescita del fatturato, nonché alle

- uscite per investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per complessivi Euro 2.290 migliaia, principalmente per costi per progetti di sviluppo per nuovi prodotti per il canale OEM e per l'*Heavy Duty* LNG e CNG (Euro 1.409 migliaia).

La tabella che segue evidenzia il *trend* del flusso monetario complessivo:

(migliaia di Euro)	31/03/2019	31/12/2018	31/03/2018
Flusso di cassa operativo lordi	-3.860	9.946	-3.495
Flusso di cassa per attività di investimento	-2.269	-8.269	-642
FREE CASH FLOW lordo	-6.129	1.677	-4.137
Esborsi non ricorrenti per incentivi all'esodo e TFR	0	-4.377	0
FREE CASH FLOW netto	-6.129	-2.700	-4.137

Il free cash flow del periodo è risultato pari a negativi Euro 6.129 migliaia, di cui negativi Euro 3.860 migliaia generati dall'attività operativa e Euro 2.269 migliaia dall'attività di investimento, come sopra illustrato.

Investimenti

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari ed altre attrezzature sono stati pari a Euro 579 migliaia (Euro 139 migliaia al 31 marzo 2018) e si riferiscono ad acquisti di impianti e macchinari, nuovi stampi di produzione nonché attrezzature e strumenti di collaudo e controllo.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 1.711 migliaia (Euro 511 migliaia al 31 marzo 2018) e riguardano in prevalenza la capitalizzazione di costi per progetti di sviluppo per Euro 1.409 migliaia, per nuovi prodotti per il canale OEM e per l'*Heavy Duty* LNG e CNG) aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale. I maggiori investimenti in progetti di sviluppo risultano coerenti con il piano di rilancio del Gruppo.

2.1.2. Risultati della società Capogruppo

Al 31 marzo 2019 Landi Renzo S.p.A. ha conseguito ricavi per Euro 32.823 migliaia, in significativo miglioramento +16,6% rispetto allo stesso dato dell'anno precedente (Euro 28.145 migliaia).

Il Margine Operativo Lordo è stato positivo e pari ad Euro 4.745 migliaia, rispetto ad un risultato positivo e pari ad Euro 1.709 migliaia al 31 marzo 2018, con un incremento di Euro 2.508 migliaia.

2.1.3. Operazioni con parti correlate

Il Gruppo Landi intrattiene rapporti con parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le operazioni con parti correlate sotto elencate includono:

- i rapporti di fornitura di servizi fra Gireimm S.r.l. e Landi Renzo S.p.A. relativi ai canoni di locazione dell'immobile utilizzato come sede operativa e di porzione del Nuovo Centro Tecnico della Capogruppo e dalle società controllate;
- i rapporti di fornitura di servizi fra Gestimm S.r.l., società partecipata tramite la controllante Girefin S.p.A., e la società Landi Renzo S.p.A. relativi ai canoni di locazione dello stabilimento produttivo di Via dell'Industria, sito in Cavriago;
- i rapporti fra Reggio Properties LLC, società partecipata tramite la controllante Girefin S.p.A., e la società Landi Renzo USA Corporation relativi ai canoni di locazione di immobili ad uso della Società;
- i rapporti di fornitura di beni alla società pakistana AutoFuels (detenuta da un azionista di minoranza della controllata pakistana LR PAK), alla joint venture Krishna Landi Renzo India Private Ltd Held nonché alla joint venture EFI Avtosanoat-Landi Renzo LLC;
- i rapporti di fornitura di servizi fra Landi Renzo S.p.A. e SAFE&CEC S.r.l., relativi a riaddebiti di costi service e informatici.

Si dà inoltre atto che successivamente alla data di redazione del presente Resoconto intermedio di gestione è stato rinnovato con la società correlata Gireimm S.r.l. il contratto di locazione dell'immobile utilizzato come sede operativa della Landi Renzo S.p.A., la cui scadenza contrattuale è prevista per il 10 maggio 2019. Tale contratto, il cui rinnovo prevede una durata di 5 anni, rinnovabile con accordo scritto tra le parti, ed un canone trimestrale di Euro 215 migliaia comporterà un significativo effetto sulle attività per diritti d'uso e relative passività a partire dal secondo trimestre 2019 (circa Euro 4 milioni).

2.2. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Successivamente alla chiusura del trimestre e fino alla data odierna si segnala che:

- In data 24 aprile 2019 l'Assemblea degli Azionisti della Landi Renzo S.p.A. ha, inter alia, deliberato:
 - di approvare il Bilancio d'esercizio 2018 e di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 226.353,61, a Riserva Straordinaria, avendo la Riserva Legale già raggiunto il quinto del capitale sociale;
 - la nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019-2021, composto da 9 membri e guidato dal Presidente Stefano Landi;
 - la nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019-2021;
 - la conferma di Cristiano Musi ad Amministratore Delegato, con l'incarico anche di Direttore Generale;
 - di essere favorevole alla sezione prima della Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/98;
 - di approvare il piano di compensi basato sull'attribuzione di azioni ordinarie della Landi Renzo S.p.A. ("Piano di Performance Shares 2019-2021);
 - di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie per la durata di 18 mesi, previa revoca della precedente autorizzazione.

- In data 4 maggio 2019 Cerved Rating Agency ha innalzato il rating del Gruppo Landi Renzo da B2.1 a B1.2, in considerazione della revisione del modello di business e del rafforzamento del suo posizionamento competitivo. Si tratta del secondo innalzamento ricevuto dall'agenzia negli ultimi 6 mesi.

- Nel mese di maggio 2019 è stato rinnovato con la società correlata Gireimm S.r.l., dopo approvazione da parte del Comitato parti correlate, il contratto d'affitto dell'immobili adibito a sede operativa della Capogruppo, sottoscritto. Il contratto, della durata di 5 anni, rinnovabile solo mediante accordo scritto delle parti, prevede un canone trimestrale pari ad Euro 215 migliaia.

Prospettive per l'esercizio in corso

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, tenuto conto dei risultati dei primi tre mesi del 2019, dell'andamento del mercato di riferimento e degli ordini in portafoglio, si conferma quanto già comunicato in sede di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018: il Gruppo per l'anno in corso si attende che i ricavi si attesteranno tra Euro 185 milioni ed Euro 190 milioni, con un margine EBITDA adjusted di circa Euro 27 milioni.

I ricavi della Joint Venture del segmento Gas Distribution and Compressed Natural Gas (consolidata con il metodo del patrimonio netto) sono attesi in crescita tra Euro 65 milioni ed Euro 70 milioni con un margine Ebitda adjusted di circa Euro 8 milioni.

Cavriago, 14 maggio 2019

L'Amministratore Delegato
Cristiano Musi

3. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2019

3.1. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

3.1.1. Premessa

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2019, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto in osservanza dell'art. 154-ter Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato da Consob. Non sono state, pertanto, adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34 – Bilanci Intermedi).

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2019 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). A tale scopo i dati dei bilanci delle società controllate, italiane ed estere, sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza ad esclusione delle *joint venture* SAFE & CEC S.r.l. e Krishna Landi Renzo India Private LTD Held, consolidate con il metodo del patrimonio netto.

I principi contabili, i criteri di valutazione e di consolidamento utilizzati nella redazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, al quale si rimanda per completezza di trattazione.

Oltre ai valori intermedi al 31 marzo 2019 e 2018 vengono presentati, per finalità comparative, i dati patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro. I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

3.1.2. Emendamenti e principi contabili rivisti applicati per la prima volta dal Gruppo

I principi contabili e i metodi di calcolo utilizzati per la redazione del presente Resoconto intermedio di gestione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, ad eccezione della prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 6 – Leases, il quale prevede che a fronte di contratti di leasing operativi con durata superiore ai 12 mesi sia rilevata a bilancio una attività rappresentativa del diritto d'uso dei beni oggetto del contratto e che sia rilevata una passività connessa all'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto stesso.

Il Gruppo ha applicato tale principio alla data di prima applicazione (1° gennaio 2019) utilizzando il metodo retroattivo modificato ("modified retrospective approach"), rilevando la passività del leasing al valore attuale dei restanti pagamenti dovuti, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale alla data di prima applicazione, e rilevando l'attività per il diritto d'uso all'importo pari alla passività del leasing, rettificato per l'importo di eventuali risconti e ratei relativi al leasing. L'utilizzo di tale metodo non ha comportato la rideterminazione delle informazioni comparative e non ha generato effetti sul patrimonio netto del Gruppo.

L'applicazione di tale principio ha comportato l'iscrizione a bilancio al 1 gennaio 2019 di attività per diritti d'uso per Euro 4.943 migliaia e di passività finanziarie figurative per pari importo, mentre sul primo trimestre 2019 sono stati

contabilizzati minori costi per servizi e godimento beni di terzi per Euro 631 migliaia, maggiori ammortamenti ed oneri finanziari rispettivamente per Euro 558 migliaia ed Euro 29 migliaia.

Si dà inoltre atto che successivamente alla data di redazione del presente bilancio è stato rinnovato con la società correlata Gireimm S.r.l. il contratto di locazione dell'immobile utilizzato come sede operativa della Landi Renzo S.p.A., la cui scadenza contrattuale è prevista per il 10 maggio 2019. Tale contratto che prevede una durata di 5 anni, rinnovabile solo mediante accordo scritto tra le parti, ed un canone trimestrale di Euro 215 migliaia, comporterà un significativo effetto sulle attività per diritti d'uso e relative passività a partire dal secondo trimestre 2019 (circa Euro 4 milioni).

Si precisa che la sia la valutazione che la misurazione delle grandezze contabili esposte si basano sui Principi Contabili Internazionali e le relative interpretazioni attualmente in vigore e che non sono stati applicati in via anticipata nuovi principi contabili.

3.1.3. Tecniche di consolidamento e Criteri di valutazione

La predisposizione del resoconto intermedio di gestione richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime derivanti dall'esperienza storica nonché da assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico consolidato, il Conto economico consolidato complessivo, il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato ed il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. L'uso di stime viene utilizzato per rilevare l'avviamento, la svalutazione degli attivi immobilizzati, le spese di sviluppo, le imposte, gli accantonamenti ai fondi per rischi su crediti ed obsolescenza magazzino, i benefici ai dipendenti, altri accantonamenti ed i fondi. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono generalmente riflessi immediatamente a conto economico.

Si segnala peraltro che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione dell'eventuale perdita di valore di attività non correnti, sono effettuati generalmente in modo più completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali nel corso dell'anno, con l'eccezione delle sottoscrizioni di nuovi contratti di fornitura sul canale *OEM* che possono prevedere piani di consegna programmati e differenti nei singoli trimestri.

Le politiche ed i principi del Gruppo Landi Renzo per l'identificazione, la gestione ed il controllo dei rischi connessi all'attività sono puntualmente descritti nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, al quale si rinvia per una più completa descrizione di tali aspetti.

3.1.4. Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Landi Renzo S.p.A. e le società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi degli IFRS. L'area di consolidamento al 31 marzo 2019 risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2018.

Adesione al regime di semplificazione degli obblighi informativi in conformità alla delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012.

Landi Renzo S.p.A., ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

3.2. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Migliaia di Euro)			
ATTIVITA'	31/03/2019	31/12/2018	31/03/2018
Attività non correnti			
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	12.254	12.745	13.489
Costi di sviluppo	7.347	6.932	4.904
Avviamento	30.094	30.094	30.094
Altre attività immateriali a vita definita	13.848	14.039	15.356
Attività per diritti d'uso	4.616	0	0
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	22.593	22.292	23.428
Altre attività finanziarie non correnti	383	352	445
Altre attività non correnti	3.991	3.991	4.560
Imposte anticipate	10.170	10.538	7.647
Totale attività non correnti	105.296	100.983	99.923
Attività correnti			
Crediti verso clienti	34.498	35.131	30.386
Rimanenze	42.375	38.895	38.822
Altri crediti e attività correnti	7.744	8.016	8.918
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.156	15.075	18.670
Totale attività correnti	101.773	97.117	96.796
TOTALE ATTIVITA'	207.069	198.100	196.719

(Migliaia di Euro)			
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31/03/2019	31/12/2018	31/03/2018
Patrimonio netto			
Capitale sociale	11.250	11.250	11.250
Altre riserve	49.033	43.931	45.474
Utile (perdita) del periodo	603	4.671	-1.123
Totale Patrimonio Netto del gruppo	60.886	59.852	55.601
Patrimonio netto di terzi	-298	-276	-674
TOTALE PATRIMONIO NETTO	60.588	59.576	54.927
Passività non correnti			
Debiti verso banche non correnti	23.117	23.055	26.813
Altre passività finanziarie non correnti	24.428	24.427	29.790
Passività non correnti per diritti d'uso	2.991	0	0
Fondi per rischi ed oneri	5.652	5.443	9.045
Piani a benefici definiti per i dipendenti	1.709	1.646	2.027
Passività fiscali differite	433	339	457
Totale passività non correnti	58.330	54.910	68.132
Passività correnti			
Debiti verso le banche correnti	25.026	16.203	13.049
Altre passività finanziarie correnti	4.282	4.262	2.792
Passività correnti per diritti d'uso	1.470	0	0
Debiti verso fornitori	49.592	55.166	49.168
Debiti tributari	1.728	2.385	3.265
Altre passività correnti	6.053	5.598	5.386
Totale passività correnti	88.151	83.614	73.660
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	207.069	198.100	196.719

3.3. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)

	31/03/2019	31/03/2018
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.798	42.037
Altri ricavi e proventi	203	102
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-22.806	-20.145
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-8.487	-9.575
Costo del personale	-6.727	-7.218
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-542	-668
Margine operativo lordo	5.439	4.533
Ammortamenti e riduzioni di valore	-3.164	-2.654
Margine operativo netto	2.275	1.879
Proventi finanziari	19	26
Oneri finanziari	-920	-919
Utili (perdite) su cambi	192	-245
Utile (perdita) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-110	-873
Utile (Perdita) prima delle imposte	1.456	-132
Imposte correnti e differite	-866	-1.043
Utile (perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	590	-1.175
Interessi di terzi	-13	-52
Utile (perdita) netto del Gruppo	603	-1.123
Utile (Perdita) base per azione (calcolato su 112.500.000 azioni)	0,0054	-0,0100
Utile (Perdita) diluito per azione	0,0054	-0,0100

3.4. CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)

	31/03/2019	31/03/2018
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO		
Utile (perdita) netto del Gruppo e dei terzi:	590	-1.175
<i>Utili/Perdite che non saranno successivamente riclassificate a conto economico</i>		
Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	-53	-33
Totale Utili/Perdite che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	-53	-33
<i>Utili/Perdite che potranno essere successivamente riclassificate a conto economico</i>		
Valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	411	0
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	64	-247
Totale Utili/Perdite che potranno essere successivamente riclassificate a conto economico	475	-247
Utili/Perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto al netto degli effetti fiscali	422	-280
Totale conto economico consolidato complessivo del periodo	1.012	-1.455
Utile (perdita) degli Azionisti della Capogruppo	1.034	-1.450
Interessi di terzi	-22	-5

3.5. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31/03/2019	31/03/2018
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) ante-imposte del periodo	1.456	-132
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	1.119	1.233
Ammortamento di attività immateriali	1.488	1.421
Ammortamento di attività per diritti d'uso	558	0
Perdite (Utile) per cessione attività materiali ed immateriali	-21	-30
Perdita per riduzione di valore dei crediti	1	20
Oneri finanziari netti	709	1.138
Perdita (Utile) da partecipazioni	110	873
	5.420	4.523
<i>Variazioni di:</i>		
rimanenze e lavori in corso su ordinazione	-3.480	-2.260
crediti commerciali ed altri crediti	764	-2.678
debiti commerciali ed altri debiti	-5.530	1.266
fondi e benefici ai dipendenti	219	-2.953
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	-2.607	-2.102
Interessi pagati	-380	-1.159
Interessi incassati	8	5
Imposte sul reddito pagate	-881	-239
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività operativa	-3.860	-3.495
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	21	8
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-579	-139
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-302	-56
Costi di sviluppo	-1.409	-455
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	-2.269	-642
Free Cash Flow	-6.129	-4.137
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Canoni pagati	-631	0
Erogazione (rimborsi) obbligazioni	0	0
Erogazione (rimborsi) dei finanziamenti a Medio Lungo Termine	-5	0
Variazione debiti bancari a breve	8.781	5.275
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	8.145	5.275
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.016	1.138
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	15.075	17.779
Effetto della fluttuazione dei cambi sulle disponibilità liquide	65	-247
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	17.156	18.670

Ai fini di una migliore informativa ed una maggiore conformità ai requisiti del principio contabile internazionale IAS 7 sono state effettuate modifiche minori alla struttura del rendiconto finanziario, modifiche che hanno comportato la riesposizione dei dati comparativi.

3.6. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria e Altre	Riserva Sovraprezzo Azioni	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (Perdita) di Terzi	Capitale e Riserve di Terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2017	11.250	2.250	148	30.718	8.867	4.139	57.372	-437	-232	56.703
Effetto applicazione IFRS 9			-321				-321			-321
Saldo al 1 gennaio 2018	11.250	2.250	-173	30.718	8.867	4.139	57.051	-437	-232	56.382
Risultato dell'esercizio						-1.123	-1.123	-52		-1.175
Utile/Perdite attuariali IAS 19			-33				-33			-33
Differenza di traduzione			-294				-294	47		-247
Totale utile/perdita complessivo	0	0	-327	0	0	-1.123	-1.450	-52	47	-1.455
Altri movimenti							0			0
Destinazione risultato			4.139			-4.139	0	437	-437	0
Saldo al 31 marzo 2018	11.250	2.250	3.639	30.718	8.867	-1.123	55.601	-52	-622	54.927
Saldo al 31 dicembre 2018	11.250	2.250	2.096	30.718	8.867	4.671	59.852	-138	-138	59.576
Effetto applicazione IFRS 16							0			0
Saldo al 1 gennaio 2019	11.250	2.250	2.096	30.718	8.867	4.671	59.852	-138	-138	59.576
Risultato dell'esercizio						603	603	-13		590
Utile/Perdite attuariali IAS 19			-53				-53			-53
Differenza di traduzione			484				484	-9		475
Totale utile/perdita complessivo	0	0	431	0	0	603	1.034	-13	-9	1.012
Altri movimenti							0			0
Destinazione risultato			4.671			-4.671	0	138	-138	0
Saldo al 31 marzo 2019	11.250	2.250	7.198	30.718	8.867	603	60.886	-13	-285	60.588

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-bis, COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 NUMERO 58

Oggetto: Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2019

Il sottoscritto Paolo Cilloni, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Landi Renzo S.p.A.,

dichiara

ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998) che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Cavriago, 14 maggio 2019

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Paolo Cilloni